

« Chi ama il mio comando-
mento, esso è quello che mi ama, e chi
mi ama, sarà amato dal Padre mio, ed io
l'amerò e mi manifesterò a lui » (21).

Se noi siamo stati battezzati in Cristo; se siamo stati rivestiti di Cristo, portiamo degnamente questa veste che è la veste del regno di Dio.

Voglia Iddio aiutare quelli che leggeranno questo modesto articolo, a seguire « il consiglio di Dio », e, seguendo la Verità, e facendosi battezzare nel nome di Cristo per diventare così la proprietà di Cristo. E nel giorno del Suo glorioso ritorno essere preso, e in compagnia di tutti i salvati essere condotto nel paradiso di Dio, dove vi sono gioie a sazietà.

- (1) *Luca 3: 3.*
- (2) *I Pietro 2: 21.*
- (3) *Matteo 28: 18-20.*
- (4) *Luca 7: 30.*
- (5) *Tito 3: 5.*
- (6) *Giovanni 3: 3, 5.*
- (7) *I Corinti 10: 1-2.*
- (8) *Tertulliano: Del Battesimo, cap. I.*
- (9) *Marco 16: 15-16.*
- (10) *Luca 24: 45-47.*
- (11) *Atti 2: 37-38, 41.*
- (12) *Atti 22: 16.*
- (13) *I. Giovanni 5: 8.*
- (14) *Marco 1: 4.*
- (15) *Tito 3: 5.*
- (16) *I. Pietro 3: 20-21.*
- (17) *Galati 3: 27.*
- (18) *Romani 6: 23.*
- (19) *Luca 7: 29-30.*
- (20) *Giovanni 14: 23.*
- (21) *Idem, versetto 21.*

NECROLOGIA

Lutto nella Chiesa di Trieste

Chi ha conosciuto il fratello Fonda, ormai estinto, non ha potuto non provare quanto sia buono conoscere Cristo ed essere da Lui trasformato.

Ottantenne, appoggiato al suo fedele bastone, ad ogni riunione era puntuale in Chiesa ove soleva prendere posto as-

made con lui. Esclamando all'improvviso nell'istinto Pascoli, attaccato per la gola, e combattuto dai dirigenti della stessa istituzione da elementi cattolici: dagli stessi amici, il fr. Fonda ha saputo resistere e vincere lasciando un buon profumo dell'Evangelo.

Le ore di agonia sono state lunghe e durante questo periodo ha tenuto le mani giunte in atto di comunione col Salvatore.

Per i conforti religiosi è stato costituito dal pastore fr. Cesario, dall'oratore fr. Bulzis e dall'evangelista fr. Dron...

La morte lo ha colto col sorriso sulla
labbra e con la sua incrollabile fiducia nel
Salvatore e nel beneficio del Suo Regno.

Il servizio funebre, presente il pastore, è stato tenuto dal fr. Dragone che ha preso spunto dalla dichiarazione di S. Paolo: I Tessalonicesi 4: 13-18, esortando i famigliari del defunto e quanti ne erano convenuti.

Resti impresso nei nostri cuori la figura e l'esempio di questo valido soldato di Cristo.

Olga Bulzis, segretaria

il **MESSAGGERO** *avventurista*
ORGANO MENSILE DELL'UNIONE ITALIANA

Direz. e Amministr.: Via Trieste 23 - Firenze
Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

1955: anno di successo o di benedizione? . pag. 1
Il battesimo . » 2
A proposito dei miracoli . » 3
Un Angelo soccorre una vecchia sorella . » 4
Le profezie di Ezechiele su Tiro . » 10
Rimedi efficaci per curare i malati . » 13
La divinità di Cristo (IV) . » 14
Un'esperienza della settimana di preghiera . » 15

Offerta ordinaria L. 30
Offerta benemerita L. 350. Per l'Estero L. 420

Reg. presso il Tribunale di Firenze con Decreto
n. 829 del 25-1-54

1-3-56 - Tip. « L'Araldo della Verità » - Via Trieste 23 Firenze

lato nella chiesa di Piazza Armerina
 L'inseparabile Falcistruce ha così, nel
 tranquillo sonno del sabato mattina, il
 nostro caro fratello Verdi Salvatore. L'u-
 mile storia del caro estinto è stata trac-
 ciata dalla privazione e dal dolore per l'in-
 felice fisico.

Trenta anni di vita evangelica vissuta
 nell'umiltà cristiana e nella fede è il te-
 stamento che ha lasciato il fratello alla
 sua amata chiesa.

Tutta la chiesa è stata colpita dal do-
 lore per l'improvvisa morte.

Il lungo corteo funebre, formato da
 tutti coloro che lo stimarono in vita, ha
 accompagnato la salma in chiesa, ove il
 fr. La Marca ha rivolto un messaggio di
 consolazione e di speranza ai congiunti
 e alla chiesa.

Il corteo si è poi ricomposto per ac-
 compagnare all'ultima dimora il fratello,
 portato a spalla da alcuni fratelli a lui cari.

« Il Signore stesso, con potente grido,
 con voce di arcangelo e con la tromba di
 Dio, scenderà dal cielo, e i morti in Cri-
 sto risusciteranno i primi ». (I Tessaloni-
 cesi 4: 16).

Lutto nel gruppo di Aidone

Il 31 gennaio si è spenta in Aidone
 la nostra cara sorella Calcagno Teresa, do-
 po 17 anni vissuti nella speranza della
 Patria celeste.

La sorella è stata colta all'improvviso
 da un attacco di paralisi che l'ha lasciata
 per cinque giorni nell'incoscienza; poi il
 Signore l'ha chiamata al sonno dei giusti.

Poco prima di essere colpita dalla pa-
 ralisi la sorella aveva reso testimonianza
 della sua fedeltà.

Infatti aveva appena finito di lucidare
 le sue scarpe per il sabato, essendo nel
 giorno della preparazione. E questo fu l'ul-
 timo suo atto cosciente.

I parenti e i fratelli di Aidone hanno
 accompagnato la salma al cimitero ove il

viglianti che alcuni scienziati credono
 sieno che i rotoli del Mar Morto, i quali
 presentano una sì notevole accuratezza
 testo odierno, possano essere veramente
 così antichi come sappiamo. Tali scien-
 zisti in passato avevano pubblicato le lo-
 ro critiche circa il testo delle Scritture;
 comprende perciò come ora debba essere
 per loro estremamente penoso dover ac-
 cettare che quelle loro opinioni erano er-
 rate. D'altra parte, coloro che hanno sem-
 pre creduto all'autenticità ed alla credi-
 bilità della Bibbia e che non hanno mai
 dubitato della fedele trasmissione dei ma-
 versetti, sono felici perchè riconoscono
 che i testi recentemente scoperti satten-
 gono la loro fede.

il MESSAGGERO avventista

ORGANO MENSILE DELL'UNIONE ITALIANA

Direz. e Amministr.: Via Trieste 23 - Firenze
 Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

Carità nella Chiesa	pag. 1
L'opera più importante	2
L'osservanza del Sabato nell'A. T.	4
La sopravvivenza dei più degni	5
La Santificazione	8
I rotoli d'Isaia	10
La divinità di Cristo (V)	12
Rimedi efficaci ... (Fine)	14
Cristo è già tornato ?	14
Notizie	16

Offerta ordinaria L. 30
 Offerta benemerita L. 350. Per l'Estero L. 420

Reg. presso il Tribunale di Firenze con Decreto
 n. 829 del 25-1-54

28 - 3 - 56 - Tip. « L'Araldo della Verità » - Via Trieste 23 Firenze

a vittoria, come fanno tante mamme con l'ultimo nato. Ed ogni volta che io vedo mi ero pure accorta della crescente gelosia di Pierino verso il piccolo; avevi tutta l'indulgenza verso il bimbo, anche se non era sempre il caso, e tutta la severità, spesso ingiusta, per Pierino; e lui ne soffriva. E sono proprio le gelosie e le invidie, che, se non corrette in tempo, guastano poco per volta il carattere di piccoli ed anche grandi, e diventano fonte di tanti disaccordi in famiglia. Dividi d'ora innanzi questi due sentimenti: metà d'indulgenza e metà di severità per ciascuno, e vedrai che tutto andrà sempre per il meglio, con l'aiuto di Dio. —



L'INFLUSSO DELLA STAMPA AVVENTISTA

Nel sud degli Stati Uniti, una donna di servizio lavorava in una famiglia. Un giorno ella attirò l'attenzione della padrona di casa su un mucchio di vecchi giornali che erano stati posti in un ripostiglio. Che doveva farne? «Li tolga di lì e li bruci» fu la risposta.

La donna di servizio decise di prenderne alcuni e di leggerli. E, che accadde? Ella imparò a conoscere la verità perchè fra questi giornali che ella aveva portato a casa sua, ve ne erano molti avventisti. Il suo interesse fu così grande che ella accettò la verità. Poi spiegò ai suoi padroni che essendosi unita alla chiesa avventista, non poteva più lavorare in giorno di sabato.

«Dove ha trovato questa idea, concernente il sabato?»

il MESSAGGERO avventista

ORGANO MENSILE DELL'UNIONE ITALIANA

Direz. e Amministr.: Via Trieste 23 - Firenze
Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

Una religione ed una vita superiori	pag. 2
« Finché Egli venga »	» 4
I frammenti dei rotoli del Mar	» 6
Morto e il libro di Daniele	» 8
La pecora perduta e ritrovata	» 10
La divinità di Cristo (VI)	» 12
Pierino non ha colpa	» 14
L'influsso della stampa Avventista	» 16

Offerta ordinaria L. 30
Offerta benemerita L. 350. Per l'Esterio L. 420

Reg. presso il Tribunale di Firenze con Decreto
n. 829 del 25-1-54

30 - 4 - 56 - Tip. « L'Araldo della Verità » - Via Trieste 23 Firenze

ed ascoltare la Parola di Dio. Il quale la condannava poco alla volta, finché è stato necessario farla ricoverare in ospedale, ove ha dato prova di fede cristiana, reagendo alle angherie dei locali direttori di coscienza. Migliorata, ha seminato la Parola di Dio consolando coloro che nell'ospedale soffrivano come lei. Dichiarata guarita, è stata dimessa dall'ospedale: suo primo desiderio è stato di venire in Chiesa per celebrare le lodi di Dio in comunione dei fratelli, ma i familiari si sono opposti per motivi di prudenza. A distanza di una sola settimana era di nuovo in ospedale in gravi condizioni: chiamato d'urgenza, il fratello Notarbartolo accorreva al suo capezzale ancora in tempo per pregare con lei: aveva combattuto il buon combattimento della vita, serbando la sua fede: ora attende che il Signore stesso, con voce di Arcangelo, la risvegli per darle la vita eterna.

Accompagnata all'estrema dimora, il fratello Notarbartolo ha rivolto agli intervenuti un messaggio di consolazione: Gesù è la resurrezione e la vita: fu questo il tema centrale del messaggio apostolico (Atti 4: 2; 17: 18); perché annunciava la resurrezione Paolo fu condotto dinanzi ai giudici Giudei e Romani (Atti 24: 15, 21; 26: 21-23). GESU' è la resurrezione e la vita e risusciterà coloro che credettero in Lui: è questa una certezza basata sulla risurrezione di Gesù e sulla risurrezione parziale dei santi avvenuta alla Sua morte (Matt. 27: 52-53). I credenti, come giustamente credeva Marta, saranno risuscitati nell'Ultimo Giorno. In quel giorno « chiunque vive e crede in me — disse Gesù — non morrà mai » (Giov. 11: 26). Noi viventi, che saremo rimasti, saremo insieme con loro (i risuscitati) rapiti nelle nuvole ad incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore (1 Tess. 4: 17). In quel giorno avrà luogo l'incontro dei credenti di tutte le età.

Oggi, però, mentre ci troviamo raccolti intorno ad un morto vivente, perchè sarà risuscitato, noi potremmo essere dei viventi morti, perchè mancanti della fede in Cristo, mediante la quale la nostra vita

nostra sorella Maria Mazzanti ved. Caracciolo sono presenti tutti i figli.

Per la circostanza è venuto il fratello Antonio Kari il quale ha rivolto ai presenti parole di conforto e di speranza, cominciando con le parole dell'apostolo Paolo, cioè: « di non essere contristati intorno a quelli che dormono come quelli che non hanno speranza ».

Alle sorelle Albina Mazzanti e Desolina Landuzzi e agli altri figli e parenti, tutta la nostra simpatia cristiana.

G. P.

il MESSAGGERO

avventista

ORGANO MENSILE DELL'UNIONE ITALIANA

Direz. e Amministr.: Via Trieste 23 - Firenze
Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

Giornata della VOCE della SPERANZA.	pag. 1
Appianiamo la via all'Eterno	» 2
Non di-ertiamo le adunanze	» 3
« Il Signore ne ha bisogno »	» 4
Osservazioni scientifiche sul	» 5
Lago di Galilea	» 6
Il Messaggio nelle regioni polari	» 7
e nelle zone torride	» 8
Il miglior impiego del denaro	» 9
L'Avventista del 70 Giorno e la sua chiesa	» 10
La divinità di Cristo (fine)	» 12
Il vero Sabato di Gesù	» 13
A proposito del terremoto di S. Francisco	» 14
Necrologia	» 16

Offerta ordinaria L. 30
Offerta benemerita L. 350. Per l'Esterio L. 420

Reg. presso il Tribunale di Firenze con Decreto
n. 829 del 25-1-54

30 - 5 - 56 - Tip. « L'Araldo della Verità » - Via Trieste 23 Firenze

...me». Non c'era nulla in Lui che rappe-
desse ai suoi ed alle sue creature
Satana. Egli non accondiscendeva alle
chieste del peccato. Neppure col peccato
Cristo cedette alla tentazione. Così
essere per noi e di noi. L'umanità di
Cristo era unita alla divinità. Il Figliolo
di Dio era reso idoneo per la lotta della
presenza in Lui dello Spirito Santo. Egli
venne per renderci partecipi della sua natura
divina. Finché non siamo uniti a Lui
per fede, il peccato non può dominare.
Dio vuole, mediante la fede, spingerci ad
appoggiarci sempre più sulla divinità di
Cristo per diventarne partecipi e rag-
giungere, così, la perfezione del carattere.
(Desire of Ages, p. 123).

Nel primo pomeriggio, giunti alla pe-
nultima adunanza, il fratello Fridlin ha
trattenuto i congressisti su quattro verset-
ti, nei quali si trova sempre la parola «Al-
zare»: Giovanni 4: 35; «Alzate gli oc-
chi». Il Movimento Avventista è un mo-
vimento di cristiani che alzano gli occhi
per avere una chiara visione della loro
missione mondiale. Luca 21: 28: «Alzate
le vostre teste». Il movimento avventista
è un movimento composto da cristiani che
alzano la testa, non in segno di orgoglio,
ma in segno di coraggio. I timidi non en-
treranno nel regno dei cieli: Il coraggio
proviene dall'ottimismo: lo stesso bicchiere
d'acqua che per il pessimista è mezzo vuot-
to, per l'ottimista è mezzo pieno. I cristiani
sono ottimisti. Isaia 58: 1: «Alzate la vo-
ce»; il movimento avventista è un mo-
vimento composto da cristiani che predi-
cano la Parola di Dio per evangelizzare
il mondo. Salmo 134: 2: «Alzate le vostre
mani verso il Santuario». Il movimento
avventista è un movimento composto da
cristiani che pregano. Oggi si cerca di gua-
dagnare molto tempo con i mezzi messi
a nostra disposizione col rischio di non
trovare più tempo per la preghiera. Levia-
mo le nostre mani, preghiamo l'Eterno, non
per presentare a Lui le nostre lamen-
tele, ma per glorificarlo. Questo program-
ma ci condurrà di trionfo in trionfo sino
al giorno del ritorno di Gesù Cristo.

Il fratello Beer ha presieduto l'adunan-
za di chiusura augurando che il Congresso
sia stato utile per arricchire la nostra vita
spirituale e per estendere il messaggio av-
ventista nella nostra Sicilia. I fratelli Wal-
de, Fridlin, Cortesi, Verona, Stragapede, La
Marca, Leanza, Saladino rivolgono il loro
saluto cristiano ai congressisti, dopo di che
il Congresso si è chiuso col canto dell'inno
«Il Signore con noi dimori, finché insieme
tornerem» e la preghiera di consacrazione
del fratello Beer.

V. Notarbartolo

il MESSAGGERO avventista

ORGANO MENSILE DELL'UNIONE ITALIANA

Direz. e Amministr.: Via Trieste 23 - Firenze
Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

Santi o peccatori?	pag. 2
La data dell'Esodo	» 4
«Tu sei il Cristo... tu sei pietra»	» 7
Sardegna: la bella addormentata nel mare	» 8
Libertà e schiavitù	» 10
Ecco come avvenne	» 12
Echi del Congresso di Palermo	» 16

Offerta ordinaria L. 30
Offerta benemerita L. 350. Per l'Estero L. 420

Reg. presso il Tribunale di Firenze con Decreto
n. 829 del 25-1-54

10 - 6 56 - Tip. «L'Araldo della Verità» - Via Trieste 23 Firenze

Questi non poterono tacere la sua non fede e parlava con i suoi compagni. Al principio fu accolto da derisione e incomprendimento ma il seme gettato trovò un cuore pronto e così divennero due gli studiosi della Bibbia. Questi continuarono a cercare altri amici e chi l'avrebbe detto? Proprio uno di quelli che aveva una cattiva fama per le sue imprese ladresche e simili li ascoltò.

Oggi questa terza persona è un fedele fratello ed anche la moglie è avventista e presto la figlia si battezzerà. Non è questo un esempio della potenza del Vangelo? (Romani 1: 16).

Ormai le basi erano gettate: bastava costruire sopra questo nucleo ben saldo e con l'aiuto di Dio altre persone accettarono la salvezza offerta da Cristo, ed oggi, dopo sette anni di sforzi e di peregrinazioni da una casa all'altra, i nostri fratelli possono riunirsi in una bella saletta.

Che tutti siano spronati a lavorare con più zelo e che ad Augusta, con la benedizione di Dio, non solo risplenda il faro del porto ma risplenda sempre più viva la luce della Parola di Dio.

GIOVANNI CUPERTINO

NECROLOGIA

LUTTO NELLA CHIESA DI FIRMO

« Beati i morti che da ora innanzi muoiono nel Signore » (Apoc. 14: 13).

Il 1. giugno u. s., verso le 11 di mattina, si spegneva in Firmo la nostra cara sorella Maria Gangale, a circa 77 anni di età, 6 anni dopo di essere stata battezzata.

L'inesorabile falciatrice toglieva ai mali di questo mondo una donna la cui esistenza

Il fr. Le Isacco ha parlato ancora, al ministero, basando il suo dire su 1. Tessalonicesi 4: 13-18.

La cerimonia funebre ha suscitato buoni commenti nella popolazione di Firmo, che in questa ora, dopo molti anni, assisteva ad un funerale avventista, e ne è stata, famosamente impressionata.

Preghiamo il Signore che anche il suo così sparso porti buon frutto.

P. LANTIERI

Questo fascicolo de « IL MESSAGGERO » è la prima pubblicazione della nostra Casa Editrice composta con la nuova « Intertype ».



Direz. e Amministr.: Via Trieste 23 - Firenze
Direttore Respons. A. Caracciolo

SOMMARIO

La via della liberazione	pag. 2
Ancora un passo avanti alla Casa Editrice	» 4
Harry Orchard, il delinquente convertito	» 6
La Classe Uscente 1956	» 8
O schiavi della giustizia o schiavi del peccato	» 10
Il sig. Miller e il suo messaggio	» 12
Notizie	» 14

Offerta ordinaria L. 30
Offerta benemerita L. 350. Per l'Estero L. 420

Reg. presso il Tribunale di Firenze con Decreto n. 829 del 25-1-45

5 - 7 56-Tip. « L'Araldo della Verità » - Via Trieste 23 - Firenze

... di continuo alla scuola di Cristo. E noi tutti contemplando a viso scoperto, come in uno specchio, la gloria del Signore, siamo trasformati nell'istessa immagine di lui, di gloria in gloria, secondo che opera il Signore, che è Spirito». Nessuno può compiere quest'opera in se stesso mediante il proprio potere e la propria forza. È lo Spirito santo, il Consolatore che Gesù promise di mandare nel mondo, che trasforma il nostro carattere all'immagine di Cristo; e quando ciò è avvenuto, noi riflettiamo, come in uno specchio, la gloria del Signore. Cioè, il carattere di colui che contempla Cristo è tanto simile a quello di Lui che una persona guardando tale individuo vi vede riflesso, come in uno specchio, il carattere di Cristo. Giorno dopo giorno, senza che ce rendiamo conto la nostra via ed il nostro volere vengono trasformati nella Sua via e nel Suo volere nella grazia del Suo carattere. Così noi cresciamo in Cristo ed incoscientemente riflettiamo la Sua immagine (21).

Delle grandi possibilità, degli scopi nobili e santi sono alla nostra portata. Santificazione significa amore perfetto, ubbidienza perfetta, totale conformità al volere di Dio. Essa significa completo abbandono a Lui. Essa significa essere puro ed altruista senza macchia e imperfezione.

Sin dall'eternità Dio ci ha eletti ad essere i Suoi ubbidienti figli. Egli diede la vita del Suo Figliolo per noi affinché potessimo essere santificati mediante la Sua grazia. Egli desidera ardentemente che noi progrediamo di continuo nella conoscenza e nella virtù. La Sua legge è l'eco delle Sue proprie parole, dando a tutti l'invito: «Elevati. Sii santo, sempre più

- (12) The Sanctified Life, pp. 61, 62.
- (13) Messages to Young People, pp. 15, 16.
- (14) Signs of the Times, 17 febbraio 1901.
- (15) Review and Herald, 28 gennaio 1901.
- (16) Signs of the Times, 17 febbraio 1904.
- (17) Review and Herald, 28 gennaio 1904.
- (18) Health Reformer, marzo 1878.
- (19) Review and Herald, 25 gennaio 1881.
- (20) The Sanctified Life, p. 44.
- (21) Review and Herald, 2 gennaio 1913.
- (22) Signs of the Times, 28 maggio 1902.

★
I Sam. 16:7
Sal. 51:10

★
Zal. 2:5
I Tess. 5:17

★
I Cor. 29:5, 9.

il MESSAGGERO avventista

ORGANO MENSILE DELL'UNIONE ITALIANA

Direttore Respons. A. Caracciolo
Dir. e Amministraz.: Via Trieste 23 - Firenze

SOMMARIO

Ai pastori ed ai capi della Chiesa . . .	pag. 1
Una Chiesa gloriosa	» 2
I segni della fine	» 6
La potente espansione del Messaggio Avventista	» 11
Appello per le offerte di sacrificio e la fedeltà nella decima	» 16
La casa avventista	» 20
«Uscite da essa o popolo mio!»	» 25
«Preparati... ad incontrare il tuo Dio»	» 29
La vita santificata	» 33

Offerta ordinaria L. 30
Offerta benemerita L. 350. Per l'Esterio L. 420

Reg. presso il Tribunale di Firenze con Decreto
n. 829 del 25-1-54

19-10 Tip. «L'Araldo» Via Trieste, 23 — Firenze